



Comunicato stampa

Pievesestina di Cesena, 26 febbraio 2013

RISULTATI PRELIMINARI RELATIVI ALL'ESERCIZIO 2012

- ✓ Valore della produzione Euro 53,3 milioni (vs. Euro 37,8 milioni nel 2011, +41,3%);
- ✓ EBITDA Euro 3,1 milioni (vs. negativo Euro 1,3 milioni nel 2011, in aumento di Euro 4,4 milioni);
- ✓ Risultati inferiori alle previsioni ma ritorno all'utile ante imposte dopo cinque esercizi consecutivi di perdite;
- ✓ Indebitamento finanziario netto Euro 26,1 milioni (vs. Euro 29,3 milioni, -10,7%);
- ✓ Revisione delle linee guida del Piano industriale e proposta di correlata manovra finanziaria per continuare nel percorso di risanamento intrapreso.

Il Consiglio di Amministrazione di Olidata S.p.A., riunitosi in data odierna sotto la presidenza dell'Ing. Marco Sangiorgi, ha esaminato i risultati preliminari dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012.

Il Valore della produzione ammonta a Euro 53.328 migliaia (di cui Ricavi delle vendite e delle prestazioni pari a Euro 49.840 migliaia), in aumento di +41,3% rispetto a Euro 37.750 migliaia registrato nell'esercizio 2011, ma inferiore alla previsione di Euro 72.072 migliaia fissato nell'Aggiornamento del Piano industriale allegato al progetto di Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2011 (l'"Aggiornamento"). Lo scostamento rispetto alla suddetta previsione è dipeso principalmente da una minore raccolta ordini nell'ambito delle convenzioni aggiudicate.

L'EBITDA ammonta a 3.098 migliaia, in aumento di Euro 5.001 migliaia rispetto al risultato negativo di Euro -1.903 migliaia registrato nell'esercizio 2011, ma inferiore alla previsione di Euro 3.909 migliaia fissato nell'Aggiornamento. L'*EBITDA Margin* aumenta a 5,8% rispetto a 5,4% fissato nell'Aggiornamento, principalmente per una riduzione del costo delle forniture e il completamento del programma di riduzione dei costi operativi, in linea con la riduzione del *turnover*.

L'Indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2012 si attesta a Euro 26.145 migliaia, in diminuzione di Euro 3.141 migliaia rispetto a Euro 29.286 miliardi di euro registrati 31 dicembre 2011, notevolmente inferiore alla previsione di Euro 39.829 migliaia fissato nell'Aggiornamento. Tale contrazione riflette principalmente minori affidamenti *factoring* per la cessione di crediti della pubblica amministrazione, come effetto del minore turnover e dell'indice di performance DSO.

Commentando i dati, il Presidente Ing. Marco Sangiorgi ha evidenziato: "Nonostante la revisione al ribasso del Valore della produzione rispetto alle previsioni, la Società registra un incremento della marginalità operativa e prevede un risultato netto positivo dopo cinque esercizi consecutivi in perdita".

Il Consiglio di Amministrazione rende altresì nota la prosecuzione delle consultazioni con le Banche dell'Accordo di ristrutturazione dei debiti ex art. 182-bis L.F. (l'"Accordo"), sottoscritto il 16 dicembre 2010 e omologato con decreto depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Forlì il









15 febbraio 2011, tesa a ricercare la più alta condivisione delle linee guida e delle azioni da attuare per continuare nel percorso di risanamento intrapreso, a fronte del mancato rispetto dei Parametri Finanziari e di eventuali altre clausole insistenti sul debito bancario della Società, oggetto di consolidamento ai sensi dell'Accordo. Tali consultazioni hanno ad oggetto anche il rapporto con l'azionista di maggioranza relativa Acer, assunto che il contratto di fornitura commerciale allegato all'Accordo non ha sinora trovato esecuzione e che tale circostanza può rappresentare un Evento Rilevante ai sensi dell'Accordo medesimo. In particolare, il Consiglio di Amministrazione, assistito da un primario financial adviser, ha esaminato una revisione delle linee guida dell'Aggiornamento del Piano industriale e proposto alle Banche una correlata manovra finanziaria che prudenzialmente, nel confermare il posizionamento competitivo della Società sul mercato della pubblica amministrazione e dei grandi clienti in Italia, prevede una riduzione del perimetro dei ricavi di vendita in coerenza al mutato contesto e alla luce della recente dinamica di impresa e richiede un riallineamento del servizio del debito dell'Esposizione Consolidata senza la previsione di nuova finanza. La Società darà comunicazione della revisione delle linee guida dell'Aggiornamento del Piano industriale e della correlata proposta di manovra finanziaria all'esito di tali consultazioni, di cui auspica esito favorevole entro la data di approvazione del Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 prevista nel periodo dal 15 al 30 aprile 2013.

Nel presente comunicato vengono utilizzati alcuni "indicatori alternativi di performance" non previsti dai principi contabili IFRS-EU, il cui significato e contenuto, in linea con la raccomandazione CESR/05-178b pubblicata il 3 novembre 2005, sono illustrati a seguito:

- EBITDA: rappresenta un indicatore di performance operativa (margine operativo lordo); è calcolato sommando al risultato operativo gli ammortamenti e altri costi fissi non monetari;
- EBITDA Margin: rappresenta un indicatore di performance operativa percentuale; è calcolato come rapporto tra il margine operativo lordo (EBITDA) e il Valore della produzione;
- Indebitamento finanziario netto: rappresenta un indicatore di struttura finanziaria; è calcolato come somma algebrica dei debiti finanziari a breve e a lungo termine al netto liquidità.

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Sig.ra Mariella Rossi, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili







Per ulteriori informazioni sulla Società e i prodotti è possibile consultare il sito Internet all'indirizzo: www.olidata.it > Investor Relations.
Per ulteriori informazioni: Dr. Nicola Ceccaroli
tel. +39.0547.419.111; e-mail: infofin@olidata.it

